

direzione musicale di importanti allestimenti prodotti da MTS, come *Anything Goes* di Cole Porter e *Crazy for You* con musiche di Gershwin, oltre a occuparsi della direzione dei cori e al *vocal coaching* per il Gran Galà del musical *A new world* al Teatro Nuovo di Milano. Attualmente dirige la formazione Arese Vocal Ensemble, presiede l'associazione musicale Isola delle note ed è membro dell'Associazione Italiana Insegnanti di Canto.

Eleonora Beddini è compositrice, pianista e conductor. Consegue con Lode il diploma accademico in Pianoforte e in Musica da film presso i Conservatori “G.B. Martini” di Bologna e “F. Venezzes” di Rovigo. Laureata con Lode al DAMS di Bologna, si specializza in Musica da film con Luis Bacalov, all'Accademia Chigiana di Siena.

È molto attiva nel settore del musical, ricopre il ruolo di prima tastiera per grandi produzioni come *Mary Poppins* (regia di Federico Bellone). Come pianista, direttrice musicale e vocale lavora a numerosi spettacoli, tra cui *Hair*, *Sweeney Todd*, *Rent* e molti altri, collaborando con registi come Simone Nardini, Matteo Borghi, Marco Simeoli e Manuel Renga. Compone numerosi musical originali, tra cui *Pimpa* (su libretto di Altan e Enzo D'Alò) e *Malefici* (su libretto di Dario Vergassola). Compone musiche originali per spettacoli di teatro e teatro-danza, collaborando con diversi registi di spicco, tra cui Pino Strabioli, Luca Pagliari e Eugenio Allegri. Dal 2022 è direttrice musicale dei grandi eventi artistici e immersivi prodotti da Lux Holding, come *This Is Wonderland* e *Christmas World*. Dalla Stagione 2023/2024 è direttrice musicale del progetto *B.L.U.E. – Il musical completamente improvvisato* della compagnia I Bugiardini, in tour nei principali teatri italiani.

La sua attività si estende anche al mondo dell'arte visiva: realizzato installazioni audio-visive in collaborazione con l'artista Andrea Nevi, esposte in importanti musei di arte contemporanea a livello internazionale, tra cui Hangar Bicocca a Milano e la 5th Moscow Biennale. Attualmente è docente di Composizione e arrangiamento pop rock presso il Conservatorio “F.A. Bonporti” di Trento.

Valentina Bordi studia danza classica, modern jazz, repertorio musical, hip-hop, acrobatica, tip-tap, canto, solfeggio e recitazione e si diploma proprio all'accademia MTS. Inizia la sua carriera come ballerina partecipando a numerosi spettacoli e show. Tra le

principali produzioni che l'hanno vista in scena figurano *Anything Goes* (2004), *Annie* (regia di Federico Bellone, 2004-2005), *The Producers* (Compagnia della Rancia, regia di Saverio Marconi, 2005-2006), *E sottolineo se...* (regia di Gianluca Guidi, 2006-2007). Dal 2007 affianca l'attività di ballerina a quella di coreografa. Nel 2007 è ballerina e co-fondatrice della compagnia Tappers.

Assistente coreografa di Gillian Bruce per importanti musical come *Il libro della giungla*, prosegue la collaborazione in produzioni come *Sugar. A qualcuno piace caldo* (2013), *Newsies* (2015) e *Robin Hood* (2017). Come coreografa principale firma le coreografie per i musical *La Sirenetta* (2011), *Il libro della giungla* (2012), *La sposa in blu* (2014) e l'inedito *Chapeau* (2017), oltre al galà finale di EXPO *Experience* (2016). È stata inoltre ideatrice, coreografa e ballerina di spettacoli di propria creazione come *Ellissi di un'arte* e *A spasso con le Moire*. Dal 2004 è insegnante di tip-tap in numerose scuole di Milano e dell'hinterland milanese. Dal 2007 è docente di modern jazz e tip-tap all'accademia professionale MTS - Musical! The School.

Michele Savoia è un attore poliedrico. Diplomato all'accademia Eutheca di Roma, studia canto, danza classica, moderna, tip-tap e acrobatica, frequentando Masterclass con attori e pedagoghi teatrali nazionali e internazionali.

A teatro lavora con attori e registi del calibro di Enzo Iacchetti, Maurizio Casagrande, Rosalia Porcaro, Tosca e molti altri, muovendosi agilmente tra testi classici, drammaturgie contemporanee, commedie e teatro-danza nei più importanti teatri italiani. Da qualche anno la sua carriera artistica si è arricchita anche di ruoli cinematografici a livello nazionale e internazionale (nel film *Ferrari* del regista americano Michael Mann), e di ruoli per la televisione.

Nei musical è il protagonista verde in *Shrek* della Dreamworks, per la regia di Graziano Galatone, lo vediamo poi in *Kinky boots* e *A Bronx tale*, entrambi diretti da Claudio Insegno. È Genio in *Aladin*, per la regia di Maurizio Colombi, Teatro Brancaccio, e sempre per quest'ultimo è una drag queen in *Tutti parlano di Jamie*, per la regia di Piero Di Blasio. Da molti anni, affianca alla regia Enrico Maria Lamanna in importanti produzioni nazionali.

PROSSIMO SPETTACOLO

Martedì 9, mercoledì 10 dicembre 2025 ore 20.45
IL FU MATTIA PASCAL
con **Geppy Gleijeses**
regia di **Marco Tullio Giordana**
dal romanzo di **Luigi Pirandello**

Alle 20.00, al Bar del Teatro, “Dietro le Quinte”
presentazione a cura di Mario Brandolin, critico teatrale

Si prega il gentile pubblico di controllare che i telefoni cellulari siano spenti e non soltanto silenziati. Gli schermi illuminati degli smartphone disturbano gli interpreti e gli altri spettatori. È assolutamente vietato registrare e fotografare lo spettacolo. Spegnete i cellulari e godetevi lo spettacolo!

Comune di Monfalcone
Servizio Attività Culturali
Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

con il contributo di
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Programmazione Prosa
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia

Sindaco
Assessore alla Cultura
Luca Fasan



TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE
MARLENA BONEZZI

PROSA

LUNEDÌ 24, MARTEDÌ 25 NOVEMBRE 2025 ORE 20.45

HAIR
THE TRIBAL LOVE – ROCK MUSICAL

la sfida della complessità
stagione 2025_26

LUNEDÌ 24, MARTEDÌ 25 NOVEMBRE 2025
ORE 20.45

HAIR
THE TRIBAL LOVE – ROCK MUSICAL

libretto e liriche di **Gerome Ragni** e **James Rado**
musiche di **Galt MacDermot**
regia, scene, costumi di **Simone Nardini**

coreografie **Valentina Bordi**
direzione canora **Eleonora Mosca**
band dal vivo diretta da **Eleonora Beddini**

casting director **Edoardo Scalzini**
acting coach **Michele Savoia**
sound designer **Alberto Soraci**
light designer **Manuel Garzetta**

produzione **Simone Nardini / MTS Entertainment**
in collaborazione con **Teatro Carcano**

Lo spettacolo

Hair segue le vicende di una "tribe", un gruppo di hippie di New York alla fine degli anni '60. I protagonisti principali, Claude, Berger e Sheila, insieme ai loro amici esplorano temi di amore libero, pace e armonia comunitaria e promuovono una ribellione pacifica contro la guerra e il conservatorismo della società, incarnando i nuovi valori della rivoluzione sessuale.

Al centro della trama Claude, che si trova di fronte a una decisione cruciale: opporsi alla leva militare come hanno fatto i suoi amici, o servire il suo paese in Vietnam mettendo a rischio la propria vita e compromettendo i suoi principi. Un conflitto vissuto da molti giovani dell'epoca, che si trovarono divisi tra l'obbligo verso la patria e i propri ideali di pace.

La genesi

Nel 1964 i drammaturghi James Rado e Gerome Ragni si incontrano lavorando a una produzione off-Broadway e iniziano a scrivere insieme il musical *Hair*. I personaggi principali, Claude e Berger, riflettono le loro personalità: Rado come Claude, romantico e riflessivo,

e Ragni come Berger, estroverso e spavaldo. Il titolo del musical è stato ispirato da un quadro intitolato *Hair*, esposto al Whitney Museum, raffigurante un pettine e ciocche di capelli.

Rado e Ragni hanno *background* artistici diversi: Rado aspira a diventare compositore per Broadway, mentre Ragni è attivo nel teatro sperimentale. Durante la stesura di *Hair*, Ragni partecipa al musical *Viet Rock*, che influenza *Hair* con l'inserimento di alcune tecniche di improvvisazione. Eric Blau, produttore, li presenta al compositore canadese Galt MacDermot, a cui si deve la celebre partitura musicale.

Rado racconta che l'ispirazione per il musical proviene da persone reali, incontrate nell'East Village, che sfuggono alla leva militare e si oppongono alle norme sociali, portano ad esempio i capelli lunghi. L'entusiasmo della cultura hippie influenza profondamente lo spettacolo, tanto che alcuni performer entrano a far parte del cast direttamente dalla strada.

Hair debutta nell'off-Broadway nel 1967, al Public Theater, e approda a Broadway l'anno successivo con gli stessi Rado, Ragni e una giovane Diane Keaton. Il successo è enorme, con 1750 repliche fino al 1972. Nel corso degli anni, il cast includerà performer del calibro di Keith Carradine, Barry McGuire e Meat Loaf. Dopo le edizioni di Los Angeles, Chicago, Detroit, Seattle e San Francisco, arriva nel West End londinese nel settembre 1968, dove conta ben 1997 repliche. Altre produzioni si realizzano in Germania, Australia, Brasile e Italia, dove va in scena al Teatro Sistina di Roma nel 1970, per la regia di Victor Spinetti, l'adattamento dei testi di Giuseppe Patroni Griffi e vede tra gli interpreti Loredana Berté, Renato Zero e Teo Teocoli.

Miloš Forman ne realizza una trasposizione cinematografica nel 1979 con Treat Williams, John Savage e Beverly D'Angelo. Nel 1984 Peter Klein riporta il musical in Europa e, dopo una seconda edizione italiana del 2008, torna finalmente sui nostri palcoscenici nel 2019 con la versione di MTS Entertainment diretta da Simone Nardini.

Note di regia

«Oggi, come allora, esistono ancora tanti Vietnam... e tanti giovani con la voglia di liberarsi dalla schiavitù commerciale della Società. *Hair*, spettacolo cult di fine anni '60,

è più che mai l'ideale manifesto delle nuove generazioni che cantano l'alba dell'era dell'Acquario. Il mio tributo vuole rendere omaggio all'opera-rock simbolo del pensiero hippie. In quegli anni si formavano gruppi di ragazzi e ragazze che trascorrevano il tempo senza inibizioni e accompagnavano la protesta contro le sofferenze della guerra al grido di “sesso, droga e Rock’n’Roll”. Quante guerre sono state combattute dopo il Vietnam? Quante guerre sono in corso oggi nel mondo?».
[*Simone Nardini*]

Questo tributo al primo musical anti-musical non vuole essere un’operazione nostalgica, né l'ennesimo *remake* adattato alle dinamiche teatrali contemporanee, né tanto meno semplice intrattenimento. *Hair* vuole essere un momento di riflessione sociale, con il bisogno di ritrovare l’originaria semplicità, sia nella forma sia nell’aspetto visivo, per esaltarne i contenuti e condividerli in maniera autentica assieme allo spettatore.

Lo spettacolo tratta infatti temi importanti: la libertà sessuale che i protagonisti esprimono con una sincerità che sfida le convenzioni sociali, sottolineando l'idea che l'amore e la libertà di espressione siano risposte potenti alla violenza e all'oppressione; l'uso delle droghe, che inizialmente sembrano offrire una fuga dalla realtà, invitando il pubblico a una considerazione critica sull'illusione di libertà che queste propongono e riconoscendo che la dipendenza è una forma di schiavitù.

Il team creativo

Simone Nardini, diplomato come scenografo e costumista all'Accademia di Belle Arti di Brera, debutta come attore a soli 15 anni, come co-protagonista nella serie televisiva *Il Clown* e *Valentina* prodotta dalla Televisione Svizzera e diretta dal premio Oscar Alfredo Giannetti. Da sempre impegnato nel mondo del teatro leggero e del musical, collabora con le principali compagnie italiane come aiuto regista in numerose produzioni, tra cui *Alta Società*, *Jesus Christ Superstar* (edizione 2003/04) e *Lady Day*, regia di Massimo Romeo Piparo, *Taxi a due piazze*, regia di Gigi Proietti (edizione 2005), *E sottolineo Se!* e *A Piedi Nudi nel Parco*, regia di

Gianluca Guidi.

Per il teatro leggero e il musical cura la regia, le scene e i costumi di spettacoli come *Risate Sotto le Bombe*, *Hair*, e *Crazy For You*. Per il teatro di ricerca firma *LORCAbaret*, creato in Italia e presentato con successo a Los Angeles nel 2012. È autore di diversi musical, tra cui *Chapeau il musical* e *Midsummer night’s circus il musical*. Come scenografo e costumista è attivo in *Hair*, *Anything Goes* e *Nights on Broadway*. Suoi anche i costumi per eventi come il Motor-Show di Bologna e il Casinò de la Vallée. È stato supervisore per la produzione Ambra Orfei La Principessa delle stelle. Al 2016 risale la nomina a direttore artistico dell’Openair Theatre di EXPO Milano per la rassegna Experience On Stage a cura di Show Bees. Dal 2019 è direttore artistico di *Hair. The Tribal Love – Rock Musical* prodotto da MTS Entertainment.

È ideatore e direttore artistico de La Stagione Diversa di Imbonati11 Art Hub, rassegna teatrale dedicata ai giovani che ha preso il via nel 2024 e che promuove la diversità di espressioni artistiche, interpretative e culturali. Nel 2024 entra a far parte della giuria del Premio Drammaturgico Internazionale “Carlo Annoni”.

Eleonora Mosca ha una formazione che spazia dal canto barocco e lirico a un profondo studio di jazz, gospel e pop. Dopo aver studiato pianoforte classico e moderno si laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne a Milano, con una tesi focalizzata sulla musica e la poesia del Barocco inglese.

La sua passione per il musical la avvicina al mondo dei Performer, con specializzazione nei metodi (come Feldenkrais, Rohmert e Vocal Power) utili a risolvere i problemi di postura e a ottimizzare la gestione del fiato nel cantante e nel musicista. La sua carriera artistica è ricca di collaborazioni con importanti orchestre e formazioni, come la Carlo Coccia e l'Orchestra Franz Joseph Haydn. Interpreta ruoli che vanno dall'opera lirica (Zerlina, Violetta), ai grandi musical (Maria, Eliza Doolittle, Maria Maddalena). Le sue performance sono apprezzate in rassegne di prestigio in Italia e Svizzera. Come voce solista è parte del gruppo gospel Soulgift. Vanta registrazioni per la Radio Svizzera Italiana e concerti jazz per Europa Radio, accompagnata da grandi jazzisti come Guido Manusardi e Renato Sellani. La sua discografia include gli album *Ombre Amene* e *Nostalgia fra le rovine*.

Si dedica con grande impegno all'attività didattica. Insegna canto singolo, corale e repertorio presso MTS